

Fra le richieste di Fials e Sap, dopo i fatti di violenza al Pronto soccorso o nei reparti, anche telecamere e presidi fissi delle forze dell'ordine

«Interventi a tutela dei sanitari contro il pericolo aggressioni»

L'APPELLO
ANDREA PIERINI

Strumenti concreti per supportare il personale sanitario sempre più al centro di aggressioni verbali e fisiche. Il sindacato Fials e il Sindacato autonomo di polizia (Sap) hanno ribadito ieri la necessità di interventi strutturali per tutelare medici, infermieri, oss e tecnici dalla violenza che sempre più spesso divampa nei Pronto soccorso e in alcuni reparti a rischio.

«Sono tanti gli episodi di cui siamo venuti a conoscenza – spiega Fabio Pototschnig, se-

gretario regionale della Fials – e lavorare in queste condizioni è molto difficile per gli operatori. Abbiamo la legge 113 che ha inasprito le pene ma difficilmente vengono applicate perché il personale non denuncia anche per paura e per questo dovrebbero essere le Aziende sanitarie a farlo. Come sindacato abbiamo organizzato anche un corso “Sos – Sicurezza operatori sanitari” per aiutare i colleghi ad affrontare le situazioni a rischio». Lorenzo Tamaro, segretario provinciale del Sap, ricorda che era già stata fatta una campagna di sensibilizzazione contro le aggressioni alle forze dell'ordine: «Oggi la cronaca ci dice che ci sono categorie, sanitari ma anche autisti dei bus o ferroviari, che vengono prese di mira. L'impres-

sione è che chi aggredisce lo faccia perché c'è un senso di impunità e per questo chiediamo pene più severe e soprattutto la certezza della pena».

Fials e Sap hanno chiesto interventi concreti come protocolli operativi e una linea diretta tra strutture sanitarie e forze dell'ordine, telecamere per documentare gli atti di violenza, la riattivazione dei posti fissi di polizia nelle strutture sanitarie, l'adeguamento dei locali al fine di garantire la sicurezza

degli operatori e, infine, corsi di formazione. Il Sap, ma anche la Fials, denunciano poi la grave mancanza di personale sia nella polizia che in campo sanitario. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche Claudio Giacomelli, consi-

gliere regionale di FdI, e l'assessore comunale alla Sicurezza Maurizio De Blasio. Presenti pure Walter Zalukar e Laura Stabile, consigliere regionale ed ex senatrice nonché primari in passato di Pronto soccorso e Medicina d'urgenza, che hanno rimarcato la necessità di avere risposte rapide e incisive per tutelare il personale. —



Lorenzo Tamaro del Sap e Fabio Pototschnig della Fials. Foto Lasorte



Peso: 24%